



COMUNICATO STAMPA

Diversità & contrasti **Opere contemporanee da una collezione privata**

Castello Boncompagni Ludovisi
Piazza dei Contrari 2/a - VIGNOLA MO

18 SETTEMBRE 2004 - 3 OTTOBRE 2004

La Fondazione di Vignola si fa promotrice di una esposizione di opere di arte contemporanea provenienti da una collezione privata. Un anonimo collezionista ci permette di entrare in quello che Renato Barilli, nella sua presentazione in catalogo, definisce 'un piccolo microcosmo'.

Al visitatore si presentano autori internazionali che usano e tramandano il mestiere antico della pittura, tecnica nella quale il disegno permette la possibile traduzione delle idee e dei sogni dell'artista. Un microcosmo in cui dieci autori uomini e dieci autori donne si spartiscono aree geografiche e tendenze poetiche variegate; si stabilisce la perfezione di un 'luogo' di incontro nel quale non esistono confini e barriere al sogno dei sogni del collezionista. Sì, è forse il collezionista la figura dominante della rassegna; un 'anonimo' sul quale può essere interessante investigare, anche sulla base dei tanti indizi che il suo intervento in catalogo ci offre.

Nella rassegna troviamo l'autore che ha segnato l'origine della Video Art, **Nam June Paik**; uno dei più importanti creatori di forme fantanaturali come **Tony Cragg**; il sarcasmo duro, tagliente e rigoroso nelle linee e nelle forme intimiste di **Carol Rama**; e questi sono gli artisti più anziani dal punto di vista biografico. Ma nel microcosmo quasi a segnare l'inevitabile contaminazione e citazionismo presente nel grande microcosmo del mondo convivono i graffististi per definizione, ma forse non di vocazione perché difficile pensarli in un luogo diverso dallo studio... **James Brown**, **Donald Baechler**, poi **Christian Schumann** forse il più legato alla memoria, alla catalogazione di tutti i volti del mondo, per non perdere nulla e trattenere sulla superficie di un altro microcosmo, non la parete, non la stanza, la tela, la conoscenza di noi stessi. Poi, improvvisamente le forme liquefatte di **David Koryt** ci suggeriscono, quasi al contrario di Schumann, che dove c'è folla c'è anonimato, l'indistinto, naturale l'indifferenza? La vitalità cromatica di **Tal R** ci risveglia, brutalmente, ci riporta al colore, alla sua inesausta capacità di sorprenderci... a pochi passi, consapevole della stanchezza divina, **Chris Ofili** ci attende... è lui che crea figure dai colori sgargianti, uomini e donne dall'antico profilo, archetipi fantasmagorici dell'iride... **Udomsak Krisanamis**, in questa lettura, veste i panni di colui che scruta le stelle, la materia, la ragnatela di piccoli segni che emergono guardando il microcosmo con una lente o con uno stereoscopio? Ma la scienza sembra essere il territorio di **Tony Oursler**, esplosione macchine, cataloga grafici, strabuzza occhi, materializza mediaticamente figure, sembra conoscere tutte le tecniche antiche e moderne, stupisce al di là della sorpresa, tutto sembra facile, o inevitabile?

Ma sui pannelli della mostra la distinzione di uomini e donne non esiste; uno accanto all'altro, come nella vita è banale, come presenze dinamiche in una officina di recente convertita al più alto grado di emancipazione...c'è **Karen Kilimnik** quasi classica nella sua perfezione tecnica; **Elke Krystufek** potente e lacerante manipolatrice del colore e del gesto pittorico; **Chantal Joffe** che sembra cogliere in ogni immagine il momento meno opportuno per fissare il ritratto, originalissima

nel taglio, perfetta nella realizzazione, click! **Elizabeth Peyton** sembra anticipare, in ogni ritratto, la parola; il suo mondo è uno spazio nel quale la comunicazione si perfeziona negli sguardi, dicono tutto, una storia, un semplice sentimento, non posseggono la vita del tempo dell'immagine ma la vita di un tic tac meccanico che degenererà il colore e quello sguardo! **Sue Williams** ha forse avuto il dono divino di realizzare in un disegno vertiginoso il dripping di Pollock e le fantasie erotiche di Bellmer... inesauribili invenzioni si intrecciano oltrepassando e ridicolizzando il Kamasutra...contro questa forza viscerale, femminile, sembra riportare tutto all'ordine, a una serietà inquietante e improbabile **Maureen Gallace**; impossibile abitare in quelle case, troppa luce, troppa pulizia, un troppo che impedisce alle cose di vivere nella polvere, nelle stagioni, nel tempo (forse abitatrice di 'sotterranee case echeggianti?'); ... per fortuna **Ingrid Calame** ci riporta in un giardino dove l'eden si specchia... ma è davvero così semplice pensando che l'idea dell'autrice è trasferire il cromatismo celato del reale? **Silvie Fleury** ha forse considerato la necessità di usare la logica a supervisore di ogni azione, il suo lavoro sembra rendere omaggio alla concettualità dell'origine della pittura; le storie dipinte erano pensieri profondi, erano vita, erano fede e speranza, poi immagini; oggi immagine poi altro, a volte gratuito; consapevolezza che nella Fleury sembra essere 'necessità', l'aristotelica 'modalità principale'. **Vanessa Beecroft** in un prototipo, un figurino, sembra la custode del segreto di ogni immagine, che ci incatena ad essa, che ci libera; un disegno che indica il 'decorso', l'inevitabile 'esito', non però il 'senso' delle sue maschere fotografiche indecise tra vanità e turbamenti surreali. Dopo la conoscenza l'inquietudine della conoscenza è di Oursler e della Beecroft?

La mostra, organizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Città di Vignola, all'Associazione Amici dell'Arte di Vignola ed al Festival Musicale Estense, è accompagnata da due iniziative collaterali:

25 settembre 2004, ore 17.30, "Nasi, mustacchi e lazzi" conversazione – spettacolo sulla Commedia dell'Arte con Antonio Fava del Teatro del Vicolo;

2 ottobre 2004, ore 17.30, "Trombe Barocche", concerto diretto dal Maestro Gabriele Cassone.

Ingresso iniziative collaterali: Via Muratori 1

La mostra e le iniziative sono ad ingresso gratuito

Orari di visita:

Festivi 10 – 13 / 15.30 - 19

Feriali 15.30 – 19

Sabato 15.30 – 21

Chiuso il Lunedì

Visite guidate: Domenica 26/9 e 3/10 alle ore 11 e alle ore 17

Inaugurazione:

18 SETTEMBRE ORE 17,30
presenta RENATO BARILLI

Info: 059 775246

www.fondazionecrv.it e-mail fondazionecrv@fondazionecrv.it

Fotografie per la stampa:

http://www.fondazionecrv.it/attivita/mostre/diversita_e_contrasti/default.htm